

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063209

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1374-1376
Sala III

OGGETTO: Tre placchette a forma di pelta

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.37 (F 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I metà del VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: lamina d'argento decorata a punzone

MISURE: 1,5 x 1,4; 1,6 x 1,4; 1,6 x 1,5

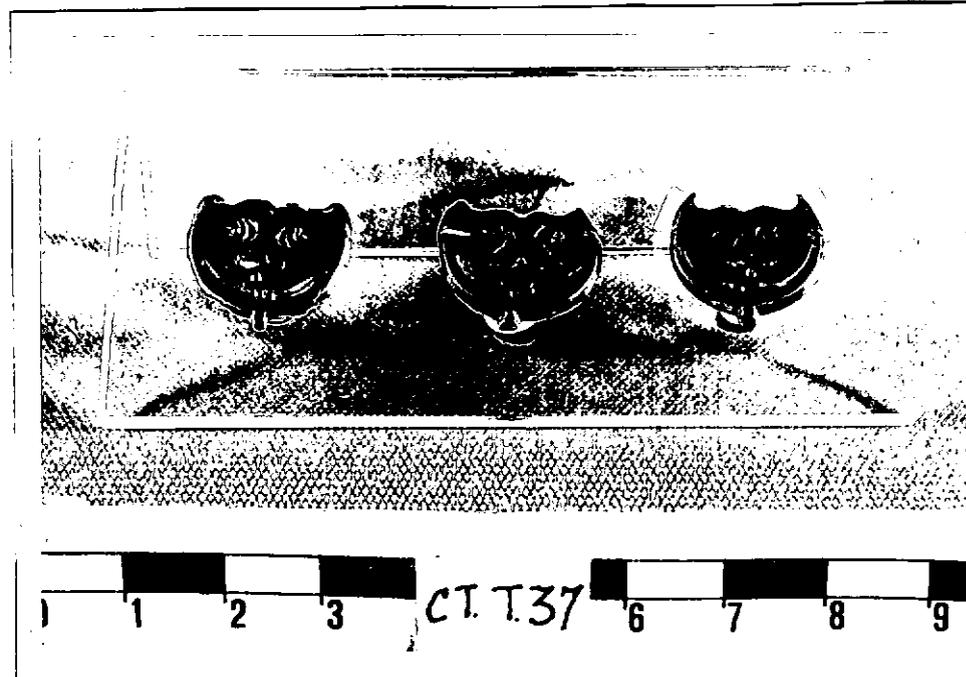
STATO DI CONSERVAZIONE: perduta una maglia d'argento saldata
sul retro di una placchetta

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 6709

DESCRIZIONE: Tre placchette in lamina d'argento, di misure lievemente diverse, a forma di pelta, con decorazione cosiddetta a "virgola" eseguita a punzone. I bordi, ripiegati all'indietro, nascondono i due occhielli saldati sul retro di ciascuna placchetta. Costituiscono insieme a molte altre placchette e puntali (cfr. schede inv. n. 1377-1386) la guarnizione di una cintura molteplice. Per un inquadramento complessivo di tali cinture - un reperto guida, come è stato detto, - si rimanda alla scheda inv. n. 1204 (tb.F) relativa a un esemplare in oro. Nel sepolcreto è attestata una seconda "vielteilige" d'argento (tb.178); ed almeno tre in oro (tb.F, 90, 119). Una quarta cintura in oro, smembrata tra New York e Parigi, pare originaria anch'essa di Castel Trosino (cfr. O. von Hessen, Secondo contributo, pp. 13-17). Numerosi altri pun-
./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei, XII, 1902, Col. 236, fig. 91

N. AABERG, Die Goten und Langobarden in Italien, Uppsala 1923, pp. 122-123, fig. 255

P. DELOGU, Sulla datazione di alcuni oggetti in metallo prezioso dei sepolcreti longobardi in Italia, in Atti del Convegno internazionale sul tema: La civiltà dei Longobardi in Europa, Roma 1971 (1974), pp. 161-162, e n. 11, fig. 2

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 1373-1391.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *Lidia Paroli*

DATA: Gennaio 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *M. M. M.*

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano 1334

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
12/00063209		ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	INV. 1374- 1376
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

tali, placchette e fibbie d'argento con decorazioni a virgola del tutto simili alle nostre appartengono ad altri tipi di cinture e altri accessori (v. elenco in Mengarelli, op., cit., coll. 369-370). Per altri confronti si rimanda all'importante saggio del Werner (Normadische Güntel bei Perseus, Byzantinen und Langobarden, in La civiltà dei Longobardi in Europa, Roma 1974, pp. 109 sgg.), richiamando in modo particolare l'attenzione sulla guarnizione aurea di Verona, Via Monte Guello in Valdonega, tb.4, per la sua eccezionale completezza (cfr. O. von Hessen, I ritrovamenti barbarici nelle collezioni civiche veronesi del Museo di Castelvecchio, Verona, 1968, p. 10, tavv. 6-7). Per la tb.37 di Castel Trosino sono ricordati ben 11 puntali ad U (5 interi -conservati- e 6 frammentari -perduti-), 2 a scudetto, 1 a seppia (placchetta a barretta trasversale), le tre placchette in esame, il puntale principale e il passante; manca la fibbia. Sulla difficoltà di definire la posizione dei singoli elementi della nostra guarnizione si veda P. Delogu, cit. in bibliografia. Nel caso specifico, essendo le placchette munite di maglie posteriori, è evidente che esse erano destinate ad essere fermate alla cintura stessa. Per il tipo di decorazioni di tipo "bizantino" oltre al saggio già citato di Werner, v. anche H. Roth, Die Ornamentik der Langobarden in Italien, Stuttgart 1973, pp. 228 sgg..